

Cronache

Quotidiano on line
di informazione sanitaria
13 GIUGNO 2021

ome Cronache Governo e Parlamento Regioni e Asl Lavoro e Professioni Scienza e Farmaci Studi e Analisi Archivio

segui **quotidianosani**

reet Condividi Condividi 349 stampa

Morte sospetta dopo vaccino AstraZeneca. La Procura di Siracusa chiarisce le cause del decesso del militare Paternò: "C'è stata una risposta infiammatoria esagerata perchè era positivo automatico senza saperlo"

Il sottufficiale di marina 43enne era morto il 9 marzo a Misterbianco (Catania), tre giorni dopo la prima dose del vaccino Astrazeneca. Per la Procura c'è una causa dimostrata ma il decesso è "ascrivibile alla sua risposta individuale al virus, in virtù della concomitanza con la pregressa infezione da SARS-Cov2, e non del tutto asintomatica"

G - La Procura di Siracusa ha reso note con una nota ufficiale le conclusioni delle indagini per accertamento delle cause del decesso del sottufficiale di marina **Stefano Paternò** avvenuto il 9 marzo 2021 confermando la sussistenza di una relazione causa-effetto con la somministrazione del vaccino AstraZeneca.

Ma non si può però precisare – sottolinea la Procura - anche al fine di evitare la diffusione di fake news o la strumentalizzazione della notizia in chiave antivaccinale, che ciò non implica affatto un problema di sicurezza del vaccino AstraZeneca/Vaxzevria, tanto che le fiale sono già state dismesse, dopo che il lotto 856 somministrato a Paternò è stato analizzato, insieme con altri sei lotti, dall'Istituto Superiore di Sanità e dal corrispondente istituto olandese (RIVM) che aveva rilasciato l'autorizzazione alla commercializzazione del vaccino.

Il decesso di Paternò, infatti, - spiega sempre la Procura - è ascrivibile alla sua risposta individuale al virus, in virtù della concomitanza con la pregressa infezione da SARS-Cov2, decorsa del tutto asintomatica e testimoniata dalla debole positività ai tamponi molecolari e dalla presenza di IgG a titolo significativo, e di IgM) e ciò ha comportato una risposta anticorpale che si è aggiunta alla risposta immunitaria del virus, comportando una risposta infiammatoria esagerata".

I risultati degli esami istologici – sottolinea ancora la Procura siracusana - hanno accertato la "presenza di alti livelli di IL-6, una citochina espressione dell'attivazione di un processo infiammatorio intenso che tiene alla manifestazione clinica della malattia, nel periodo della cosiddetta "tempesta citochinica", ma non può appartenere alla sindrome post-vaccinica denominata ADE (Antibody-dependent enhancement)". Il decesso, presupponendo l'ADE una eccessiva attivazione immunitaria, si è attivato un meccanismo tale da portare ad un danno tissutale polmonare con l'evoluzione verso un quadro di sindrome da distress respiratorio acuto, cd. ARDS".

Non esistono dubbi in merito alla notevolissima entità del danno polmonare – conclude la nota - tanto da giustificare un quadro incompatibile con la respirazione e quindi con il mantenimento delle funzioni vitali: sul fronte basti ricordare che, come unanimemente accettato dalla comunità scientifica internazionale richiamata nella letteratura citata dai consulenti tecnici, la tempesta citochinica tipica, che si vede in caso di infezioni da SARS-Cov-2 e in caso di ADE, ha il polmone come precipuo organo bersaglio".

13 giugno 2021
Produzione riservata

Profondimenti:

La perizia che lascia aperti molti interrogativi di Giovanni Rodriguez

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER
Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie
Quotidiano Sanità.

gli speciali



VACCINI COVID.
Efficacia e sicurezza
Pfizer-BioNTech,
Moderna e AstraZeneca

tutti gli

i Più Letti [7 giorni] [30 giorni]

- 1** AstraZeneca. Ecco i sintomi da tenere sotto controllo dopo la vaccinazione. Ema aggiorna le schede informative del vaccino sul rischio di trombocitopenia e di disturbi di coagulazione
- 2** Covid. Ecco il green pass europeo. Tutto quello che bisogna sapere come funzionerà e la "road map" per la sua completa attuazione
- 3** Vaccini Covid. Richiamo con Pfizer e Moderna raccomandato dopo 42 giorni. Sì alla seconda dose di AstraZeneca. Ecco il parere del Cdc
- 4** Covid. L'appello dell'Associazione Coscioni: "Fermare le vaccinazioni AstraZeneca e Johnson & Johnson più giovani"
- 5** Vaccino Covid. Sì o no per le coppie che cerca di una gravidanza? I consigli degli esperti Sifes-Mr
- 6** Ma perché dovrei farmi vaccinare con un vaccino che nel 40% dei casi non funziona?
- 7** Vaccino Pfizer. Ema: "La seconda dose va somministrata dopo tre settimane dalla prima"
- 8** Vaccino AstraZeneca. Crisanti: "Il rischio di trombosi è molto superiore tra chi prende un aereo. Alle donne giova consiglierei, senza dubbio"